



AsConAuto Il nuovo presidente è Roberto Scarabel



Chiudi

L'assemblea dei soci di **AsConAuto** (Associazione Consorzi Concessionari Autoveicoli) ha eletto il consiglio direttivo per il triennio 2022-2024, nominando Roberto Scarabel quale nuovo presidente, in sostituzione di Fabrizio Guidi. Scarabel, che avrà come vice Lorenzo Cogliati, nel suo discorso di insediamento ha dichiarato la volontà di proseguire nella strada già tracciata dal suo predecessore: "Mi preme sottolineare come la nostra Associazione sia nata per presidiare il mercato, anticipare e interpretare il cambiamento che è in atto nel mercato globale: un compito impegnativo che richiede un confronto sistematico e programmatico alla nostra squadra di vertice. Compito del nuovo consiglio di amministrazione sarà quello di proseguire nella strada già tracciata, una strada che ha confermato con fatti da primato l'eccellenza degli sforzi fatti finora dalla nostra filiera del ricambio originale per presidiare logistica e assistenza sul territorio nazionale, anche in periodi di vera criticità come quelli che hanno contrassegnato gli ultimi anni".

Compito impegnativo. "Il compito che ci viene affidato oggi - ha proseguito Scarabel - è impegnativo e implica un grande senso di responsabilità visto il contesto socio-politico che stiamo affrontando. Nonostante ciò ci siamo posti l'obiettivo di raggiungere e superare il miliardo di euro di volume di affari su base annua. La situazione congiunturale nella quale ci ritroviamo a operare è di tale criticità e complessità che credo sia opportuno procedere con un programma triennale declinato in obiettivi semestrali, in modo da avere l'opportunità di realizzare eventuali aggiustamenti in corso d'opera e per poter reagire con l'indispensabile velocità che richiede il settore in cui operiamo".

Quattorruote incoraggia i lettori al dibattito ed al libero scambio di opinioni sugli argomenti oggetto di discussione nei nostri articoli. I commenti non devono necessariamente rispettare la visione editoriale di Quattorruote ma la redazione si riserva il diritto di non pubblicare interventi che per stile, linguaggio e toni possano essere considerati non idonei allo spirito della discussione, contrari al buon gusto ed in grado di offendere la sensibilità degli altri utenti. Non verranno peraltro pubblicati contributi in qualsiasi modo diffamatori, razzisti, ingiuriosi, osceni, lesivi della privacy di terzi e delle norme del diritto d'autore, messaggi commerciali o promozionali, propaganda politica.

Il servizio di commento è erogato tramite la piattaforma di Disqus.

L'utilizzo del servizio da parte dell'utente comporta l' accettazione delle condizioni del servizio di cui ai link

Disqus tratterà i suoi dati al solo fine di rendere possibile l'utilizzo del servizio di pubblicazione dei commenti, in conformità alla normativa in materia di privacy, secondo la privacy policy.